

ALLEGATO “A”**Elementi essenziali per la definizione del bando :**

Sostegno alle imprese firmatarie dei “Patti di Comunità” ai sensi dell’articolo 3 della L.R. 4/2022 “Custodi della Montagna Toscana”

Finalità generale	Tutelare i territori montani attraverso interventi finalizzati a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto sociale ed economico.
Obiettivo operativo	Sostenere, ai sensi dell’art. 3 della L.R. 4/2022 la sottoscrizione di “Patti di comunità” per la gestione attiva del bosco come definita dall’articolo 19, comma 1, della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana), la cura del territorio e lo svolgimento di attività sociali a favore della comunità locale attraverso contributi a fondo perduto alle attività economiche firmatarie dei “Patti di Comunità” con i Comuni montani.
Territori interessati	Comuni in area montana, rientranti nell’elenco previsto all’allegato B della Lr 68/2011
Soggetti beneficiari	<p>Micro, piccole e medie imprese così come definite dall’allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, compresi i liberi professionisti e altri soggetti, operanti in attività di natura imprenditoriale di tutti i settori economici:</p> <p>a) con sede operativa o unità locale localizzata in uno dei comuni montani di cui all’allegato B della LR 68/2011, e ad un’altitudine non inferiore a 500 metri s.l.m. In caso di attività agricole almeno il cinquanta per cento dei terreni su cui è svolta l’attività deve essere localizzato ad un’altitudine non inferiore a 500 metri s.l.m.;</p> <p>b) regolarmente costituite e iscritte alla CCIAA territorialmente competente;</p> <p>c) non soggette a procedura concorsuale.</p> <p>Che siano</p> <ol style="list-style-type: none">1. già beneficiarie dei contributi ai sensi dell’art. 2 L.R. 4/2022 (rif. art.3 co. 1 LR 4/2022)2. non beneficiarie del contributo ai sensi dell’art. 2 L.R. 4/2022 (rif. art. 3, co 4 LR 4/2022) ma selezionate dal Comune di riferimento per la sottoscrizione del “Patto di Comunità”
Massimali di contributo	<ol style="list-style-type: none">1. Alle attività economiche già beneficiarie dei contributi ai sensi dell’art. 2 L.R. 4/2022 (art. 3 co. 1) che sottoscrivono un “Patto di Comunità” con il Comune è riconosciuto un ulteriore contributo a fondo perduto pari al 20% di quanto concesso ai sensi dell’art. 2, erogato in quote annuali per l’intera durata del “Patto di Comunità”. Il patto può avere durata massima pari a cinque anni o comunque terminare unitamente al periodo del

	<p>contributo concesso ai sensi dell'art. 2 della lr 4.</p> <p>2. Alle attività economiche non beneficiarie dei contributi ai sensi dell'art. 2 L.R. 4/2022 (art. 3 co. 4) che sottoscrivono un "Patto di Comunità" con il Comune di riferimento sarà riconosciuto un contributo a fondo perduto pari ad un valore minimo di 10.000,00 e massimo di 15.000,00 euro per ciascun beneficiario, erogato in quote annuali per cinque anni o per un numero di anni pari alla durata del patto.</p>
<p>Procedura per la definizione e selezione dei Patti di Comunità</p>	<p>I Comuni approvano un avviso per la selezione di manifestazioni di interesse da parte di attività economiche per la sottoscrizione di "Patti di Comunità" ai sensi della L.R. 4/2022 secondo lo schema approvato con DGR 933/2022 Allegato B aventi ad oggetto lo svolgimento di una o più delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la gestione attiva del bosco come definita dall'articolo 19, comma 1, della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana); b) la cura del territorio; c) lo svolgimento di attività sociali a favore della comunità locale attraverso contributi a fondo perduto alle attività economiche firmatarie dei "Patti di Comunità" con i Comuni montani. <p>L'avviso del Comune contiene criteri di selezione delle proposte ed eventuali priorità per l'attribuzione e la quantificazione del contributo da concedere che sarà:</p> <ul style="list-style-type: none"> • per le attività economiche beneficiarie del contributo ex art. 2 della L.R. 4/2022: 20% del contributo concesso ai sensi del bando approvato con DD n. 19554 del 30/09/2022; • per le altre attività economiche, rientranti nelle previsioni dell'art. 3, comma 4 della LR4/2022: min, 10.000,00 max 15.000,00 in considerazione dei seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none"> ○ onerosità e complessità dell'intervento proposto; ○ modalità organizzative previste, compreso il coinvolgimento di cittadini e realtà associative presenti nel territorio di riferimento; ○ eventuali altri criteri ritenuti rilevanti dal Comune e indicati nel relativo avviso; <p>A chiusura del termine previsto dal proprio avviso, il Comune seleziona le proposte pervenute ed indica agli uffici regionali la/le proposta/e per cui procederà alla sottoscrizione del patto. Nel procedimento di selezione il Comune verifica il rispetto della localizzazione dell'attività in una sede con altitudine pari ad almeno 500 metri s.l.m. Nel caso di selezione di più proposte per la sottoscrizione dei patti il Comune indica inoltre un ordine di priorità tra gli stessi.</p>

<p>Concessione dei contributi</p>	<p>La successiva fase di concessione del contributo a favore delle attività economiche avviene con provvedimento regionale che assegna gli importi come sopra indicato e con i seguenti limiti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in caso di attività economiche già beneficiarie del contributo ai sensi dell'art. 2 della L.R. 4/2022 sono ammessi un numero massimo di 3 firmatari per Comune fino ad esaurimento del limite di risorse pari a euro 174.000,00 annue; 2. nel caso di attività economiche rientranti nella casistica di cui art. 3 comma 4 della L.R. 4/22 è concesso un contributo di importo massimo pari ad euro 15.000,00 e per un numero massimo di 3 attività economiche per Comune; <p>La concessione del contributo è soggetta a decadenza in caso di mancata sottoscrizione del patto di Comunità entro i successivi 30 gg. Il Patto sottoscritto deve essere conforme allo schema approvato all'Allegato B della DGR 933/2022</p> <p>Nel caso di attività economiche richiedenti il contributo ai sensi dell'art. 2 ma non finanziate, le stesse sono ammesse al contributo ai sensi dell'art. 3 comma 4, fermo restando il limite massimo di n. 3 beneficiari per Comune.</p> <p>In caso di risorse residue verranno ammesse a contributo ulteriori attività economiche per Comune, secondo l'ordine cronologico delle richieste pervenute in risposta ai rispettivi avvisi.</p> <p>La concessione del contributo da parte della Regione alle attività economiche selezionate dal Comune per la sottoscrizione da patto, sarà preceduta dalla verifica della presenza dei requisiti di regolarità contributiva e di essere in attività, e dall'assenza di procedure concorsuali, oltre che dalla verifica degli altri requisiti previsti dalla L.R. 71/2017.</p>
<p>Tipologia di aiuto -</p>	<p>Contributi a fondo perduto.</p> <p>I contributi previsti ai sensi della L.R. 4/2022 sono riconosciuti ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) agli aiuti "de minimis".</p> <p>Nel caso di imprese agricole il regime di riferimento è il regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo.</p> <p>Il contributo di cui al presente intervento è cumulabile con altre agevolazioni concesse come Aiuti di Stato (definiti ai sensi degli artt. 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea), con contributi a titolo di "de minimis" o con Fondi UE a gestione diretta, che non costituiscono Aiuti di Stato, nel limite massimo della spesa sostenuta.</p>

Rendicontazione ed erogazione	<p>Il contributo è erogato in quote annuali corrispondenti alla durata del “Patto di Comunità” a seguito di presentazione di istanza da parte del beneficiario a Sviluppo Toscana S.p.A. con contestuale presentazione di documentazione di spesa e relazione delle attività svolte. A tal fine gli uffici regionali elaborano uno schema approvato con decreto dirigenziale, nel quale si dà conto delle attività svolte con informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Tale documento deve essere verificato e validato dal Comune che attesta l’effettiva realizzazione delle attività previste dal Patto.</p> <p>La richiesta di erogazione con allegata la relazione approvata dal Comune sarà inviata alla Regione Toscana e Sviluppo Toscana a cura dell’attività economica entro il 31 gennaio di ogni anno per le attività attinenti l’anno precedente.</p> <p>Ogni erogazione dell’agevolazione sarà preceduta dalla verifica della sussistenza dei requisiti di seguito elencati:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) permanenza del requisito di localizzazione; b) attività economica in essere (iscrizione CCIAA come attiva); c) assenza di procedure concorsuali (eccezione per il concordato preventivo con continuità aziendale) d) verifica regolarità contributiva (DURC)
Controlli	<p>Nel corso dei cinque anni successivi alla concessione l’Amministrazione regionale procederà a controlli in loco a campione sui soggetti finanziati, a pena di revoca, per la verifica del rispetto degli obblighi previsti dalla Legge Regionale, dalle disposizioni approvate con Decreto Dirigenziale e dal Patto di Comunità.</p>
Quadro finanziario	<p>La dotazione finanziaria del bando è pari ad euro 430.000,00 annui per cinque anni, a valere sulle disponibilità del capitolo 54063 (tipo stanziamento puro), di cui euro 174.000,00 relativamente per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3 comma 1 della l.r. 4/2022 (già impegnati in favore di Sviluppo Toscana Spa ai sensi del D.D. 19554/2022 sul bilancio di previsione 2022/2024) , ed euro 256.000,00 per i contributi da erogare a fronte dei Patti ex art. 3, comma 4 della medesima l.r. 4/2022.</p>